

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo, dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all’acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali (legge 107, articolo 1).”

I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

SCUOLA PRIMARIA: gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: è possibile l’ammissione anche se le diverse competenze e conoscenze delle discipline “non sono del tutto consolidate o sono in corso di acquisizione”; in ogni caso ogni scuola ha l’obbligo di attivare percorsi di recupero e consolidamento per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I diversi aspetti della valutazione

VALUTAZIONE

1. Valutazione diagnostica o iniziale

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base, per affrontare un compito di apprendimento:

- Osservazioni sistematiche e non
- Prove semi strutturate (stimolo chiuso risposta aperta);
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa* (concordate per classi parallele a livello d'istituto);
- Libere elaborazioni.

2. Valutazione formativa o in itinere

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semi strutturate (stimolo chiuso - risposta aperta);
- Verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali concordate per classi parallele a livello d'istituto - scuola primaria;
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi finali per la secondaria (concordate per classi parallele a livello d'istituto);
- Libere elaborazioni.

3. Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale)

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di livelli (scuola primaria) e voti numerici espressi in decimi (scuola secondaria). Mediante un giudizio analitico viene descritto il livello di maturazione culturale e personale delle competenze acquisite. Questa valutazione svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie.

4. Valutazione orientativa

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

1) Valutazione diagnostica o iniziale: rilevamento situazione in ingresso degli alunni/e

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva.

Nella diagnosi di ingresso, *per l'aspetto cognitivo* sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso delle competenze di base), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

1. La comprensione dei vari messaggi o concetti analizzandoli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.
2. La comunicazione dei contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

1. il comportamento dell'alunno, come capacità di rispettare le regole della vita scolastica, nelle attività individuali e collettive;
2. la collaborazione, come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
3. l'attenzione e la partecipazione, come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
4. l'autonomia e il metodo di lavoro, come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

In questa fase importante per la pianificazione delle progettazioni annuali e la stesura di un piano di lavoro coerente e adeguato alla situazione, i docenti:

- nella scuola primaria consegneranno alle famiglie i test scritti atti a valutare la situazione di partenza, con indicato il numero di items presi in considerazione e quelli esatti. La situazione di partenza rilevata dal team viene restituita entro il primo bimestre attraverso colloqui orali. Nelle classi prima e seconda vengono solo comunicati, non si consegnano i test d'ingresso alle famiglie. Le prove non concorrono alla media.
- nella scuola secondaria le prove d'ingresso delle classi seconde e terze vengono considerate ai fini della valutazione e concorrono alla media.

I consigli di classe in relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi, indicano, oltre alla normale progettazione, i gruppi di lavoro/livello secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo. Come da normativa, le famiglie vengono informate nei colloqui e/o individuali, entro il primo bimestre, della situazione di partenza degli alunni e delle relative strategie di intervento individualizzato.

La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentono agli insegnanti d'impostare la progettazione del loro intervento in maniera diversificata, purché nel rispetto delle vigenti leggi.

2) Valutazione formativa o in itinere.

Serve ai docenti per una costante verifica della validità dei percorsi formativi, per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori riprogettando eventualmente il percorso.

Si valutano:

- L'alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive.
- L'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso

critico.

- Competenze maturate in situazioni note e non note.
- Continuità.

Questo è il momento espresso nelle singole discipline durante le fasi del lavoro quotidiano o a breve termine, in cui vengono proposte esercitazioni o compiti di "realità", volti a rilevare i progressi e la validità dei percorsi.

Nella scuola Primaria i docenti possono utilizzare le seguenti voci per esplicitare il risultato della prova:

- *obiettivo pienamente raggiunto (PR)*
- *obiettivo raggiunto (R)*
- *obiettivo parzialmente raggiunto (PRZ)*
- *obiettivo in via di prima acquisizione (PRA)*

	PRIMARIA	SECONDARIA
Verifiche iniziali – classi prime	Verifiche iniziali con numero di items esatti, non consegnate alle famiglie. Nel primo quadrimestre viene espresso solo un giudizio analitico.	Verifiche iniziali, con voto in decimi, che non concorrono alla media.
Classi seconde	Verifiche iniziali con numero di items esatti, non consegnate alle famiglie.	
Verifiche iniziali - classi successive	Verifiche iniziali, numero di items esatti, consegnate alle famiglie.	Tutte le verifiche sono espresse con voto in decimi e concorrono alla valutazione intermedia e finale.
Verifiche in itinere e finali (tutte le classi e le classi prime solo a partire dal secondo quadrimestre)	Verifiche I-II quadrimestre con livelli di apprendimento raggiunto, condivise con le famiglie.	

TABELLE DI RIFERIMENTO:

1. Tabella di misurazione/valutazione delle prove di verifica oggettive o strutturate

Scuola secondaria		Scuola primaria	
10	dal 98% al 100%	AVANZATO	dal 90% al 100%
9.5	dal 95% al 97%		
9	dal 90% al 95%		
8.5	dal 85% al 89%	INTERMEDIO	dal 70% all'89%
8	dal 80% al 84%		
7.5	dal 75% al 79%		
7	dal 70% al 74%	BASE	dal 60% al 69%
6.5	dal 65% al 69%		
6	dal 60% al 64%		
5.5	dal 55% al 59%	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	dal 54% al 59%
5	dal 50% al 54%		
4.5	dal 45% al 49%		
4	dal 44%		

2. Griglia di misurazione/valutazione delle prove orali, scuola secondaria

Indicatori	Livelli	Descrittori
Capacità di argomentare	A	L'alunno argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, mostrando di saper esporre con una proprietà lessicale ricca e disinvolta.
	I	L'alunno argomenta in maniera chiara motivando le proprie tesi, esponendo in modo esaustivo, utilizzando termini appropriati.
	B	L'alunno argomenta in maniera autonoma le proprie tesi, mostrando di saper esporre in modo essenziale.
	D	L'alunno fatica ad argomentare in modo sufficientemente esaustivo, utilizzando termini non sempre adeguati al contesto.
	A	L'allievo utilizza le conoscenze per fare inferenze e trarre conclusioni sulle informazioni verificandone la correttezza; spiega in modo personale e completo le proprie opinioni.

Pensiero critico/riflessivo	I	L'allievo utilizza le conoscenze per fare inferenze e spiega e motiva le proprie opinioni in modo chiaro.
	B	L'allievo utilizza le proprie conoscenze per fare semplici inferenze ma fatica a fornire motivazioni adeguate alle proprie scelte.
	D	L'allievo ha difficoltà a fare inferenze e fatica a spiegare la propria opinione sull'argomento
Capacità di problem solving	A	Nel corso dell'interrogazione l'alunno risponde alle sollecitazioni degli insegnanti in modo efficace e personale.
	I	L'alunno risponde alle sollecitazioni degli insegnanti in modo adeguato
	B	L'alunno risponde alle sollecitazioni degli insegnanti in modo essenziale.
	D	L'alunno risponde alle sollecitazioni degli insegnanti in modo superficiale.

LEGENDA SCUOLA SECONDARIA

Esprimere il livello con valutazione in decimi:

- livello avanzato = 10-9
- livello intermedio = 8-7
- livello base = 6
- livello iniziale = 4-5

LEGENDA SCUOLA PRIMARIA

- Livello avanzato
- Livelli intermedio
- Livello base
- Livello iniziale

3. Rubrica per la valutazione delle prove non strutturate e/o multimediali

Indicatori	Livelli	Descrittori
Coerenza con l'argomento assegnato	A	L'elaborato è coerente contiene ampie e documentate informazioni
	I	L'elaborato contiene le informazioni adeguate derivate da più fonti opportunamente citate
	B	L'elaborato contiene informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alla traccia
	D	L'elaborato contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alla traccia
	A	L'elaborato svolto è chiaro ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale dell'allievo

Chiarezza espositiva dell'elaborato	I	L'elaborato svolto risponde in modo consono a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le parti
	B	L'elaborato presenta i soli elementi di base occorrenti per sviluppare la traccia
	D	L'elaborato presenta lacune circa la pertinenza della trattazione; le varie parti e le informazioni presenti non sono collegate tra loro in modo organico ma risultano frammentarie
Originalità dei contenuti	A	Dimostra padronanza dello strumento scelto arricchendo l'elaborato con immagini, video e testi armonicamente inseriti, presenta effetti grafici e multimediali. L'impostazione e la leggibilità del contenuto rispetto agli elementi grafici è chiara ed efficace
	I	Dimostra padronanza dello strumento scelto inserendo contenuti multimediali integrati al testo. L'impostazione e la leggibilità del contenuto è efficace
	B	Dimostra parziale padronanza dello strumento scelto inserendo pochi contenuti multimediali non del tutto integrati al testo. L'impostazione e la leggibilità del contenuto è semplice
	D	Dimostra una limitata padronanza dello strumento scelto inserendo pochi contenuti multimediali non del tutto integrati al testo. La leggibilità e l'impostazione del testo è limitata e non lineare

Livelli : A= AVANZATO , I=INTERMEDIO , B=BASE , D=INIZIALE

4. Descrittori di valutazione IRC

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	L'alunno conosce gli argomenti trattati in maniera completa e consapevole. Conosce il linguaggio specifico ed è in grado di esprimersi utilizzando la terminologia in modo corretto e preciso. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina apportando il proprio contributo personale e critico. Mostra spiccato interesse per la disciplina.
DISTINTO	L'alunno conosce gli argomenti trattati in maniera completa. Conosce il linguaggio specifico ed è in grado di esprimersi utilizzando la terminologia in modo corretto. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina apportando il proprio contributo personale. Mostra un evidente interesse per la disciplina.
BUONO	L'alunno conosce adeguatamente gli argomenti trattati. Conosce il linguaggio specifico ed è in grado di esprimersi utilizzando la terminologia in modo quasi sempre corretto. Spesso è in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina apportando a volte il proprio contributo personale. Mostra interesse per la disciplina.

DISCRETO	L'alunno conosce in modo globale gli argomenti trattati. Conosce genericamente il linguaggio specifico utilizzando la terminologia in modo semplice. A volte è in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina apportando il proprio contributo. Mostra un modesto interesse per la disciplina.
SUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo essenziale gli argomenti trattati. Usa in modo generico il linguaggio specifico e se aiutato riesce ad esporre in maniera semplice. Mostra un limitato interesse per la disciplina.
NON SUFFICIENTE	L'alunno conosce parzialmente gli argomenti trattati. Non sa riconoscere il linguaggio specifico. Non è in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. Mostra uno scarso interesse per la disciplina.

5. Valutazione attività alternativa all'insegnamento della religione Cattolica

I docenti incaricati dell'insegnamento di attività alternative all'IRC partecipano ai Consigli di classe e alle operazioni di scrutinio, e contribuiscono alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dell'attività alternativa.

La valutazione è espressa con un giudizio sintetico, sulla base di criteri individuati e approvati dal CD.

Il docente incaricato partecipa alla valutazione attraverso un giudizio sintetico (che non contribuisce alla media della valutazione quadrimestrale), sulla base dei criteri sotto indicati, espresso con la nota:

Nota	Descrittore
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo propositivo all'attività proposta, dimostrando interesse e impegno costante nel conseguimento dei risultati previsti. Organizza e pianifica le fasi di lavoro in modo autonomo e realizza un prodotto originale e ben articolato. Collabora in modo costruttivo al dialogo educativo.
DISTINTO	L'alunno partecipa con costanza all'attività proposta, dimostrando interesse e impegno nel conseguimento dei risultati previsti. Organizza e pianifica le fasi di lavoro e realizza un prodotto ben articolato. E' disponibile al confronto e al dialogo educativo
BUONO	L'alunno partecipa all'attività proposta, dimostrando interesse e impegno nel conseguimento dei risultati previsti. Organizza e pianifica le fasi di lavoro e realizza un prodotto rispettoso delle consegne. E' disponibile al dialogo educativo
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa all'attività se stimolato. Organizza le fasi di lavoro se guidato. Se coinvolto, è disponibile al dialogo educativo
INSUFFICIENTE	L'alunno non partecipa all'attività, anche se stimolato. Non sa organizzare le fasi di lavoro, anche se guidato. E' ritroso al dialogo educativo.

Numero minimo di verifiche per quadrimestre scuola secondaria

Discipline	Scritto	Orale/pratica
ITALIANO	6	2
STORIA	2	1
GEOGRAFIA	2	1
MATEMATICA	3	2
SCIENZE	2	1
INGLESE	3	1
2^ LINGUA COMUNITARIA	2	1
ARTE E IMMAGINE	3 prove di cui 1 di teoria	
MUSICA	3 prove di cui 1 di teoria	
SCIENZE MOTORIE	3 prove di cui 1 di teoria	
TECNOLOGIA	3 prove di cui 1 di teoria	
RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1 prova orale o scritta a discrezione del docente	